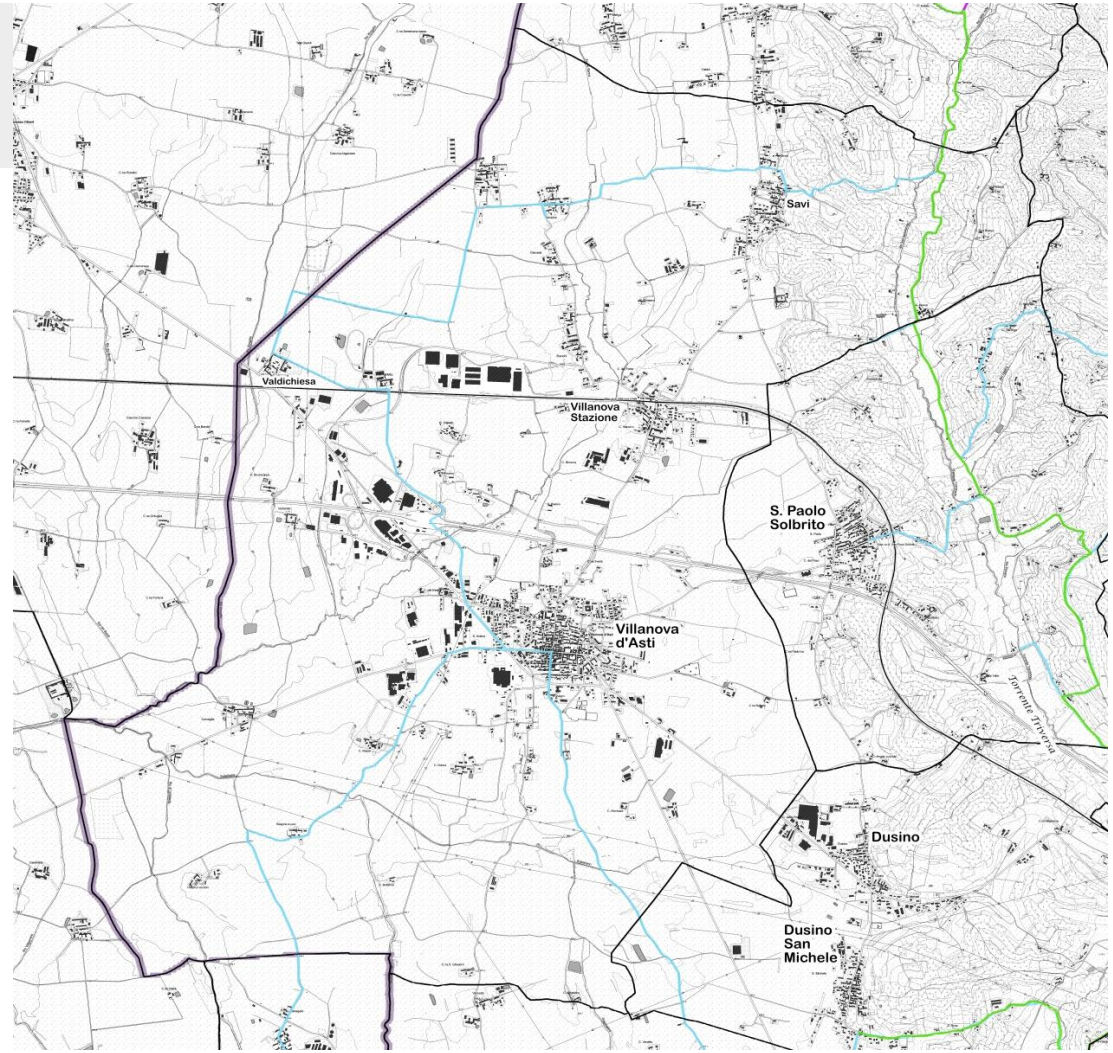
VILLANOVA D'ASTI

MICROAREA N.4
«Pianalto astigiano»

Percorso outdoor
«Cammino dei fossili»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Villanova fu fondata nel *1248* dal **Comune di Asti** sulle terre appartenute un tempo al **Monastero di San Felice**. A questa sua origine si deve il toponimo di *villa nuova,* cioè nuovo insediamento. Gli Astigiani, che miravano a estendere la propria influenza verso Chieri, cinsero la nuova città di mura, rendendola un efficace avamposto difensivo, e obbligarono gli abitanti delle borgate vicine a trasferirvisi per popolarla. Nel *Cinquecento* Villanova assunse le caratteristiche di una **piazzaforte militare** con la tipica forma a *castrum,* caratterizzata da una struttura urbana ortogonale. Nel corso dei secoli fu feudo di potenti famiglie sia locali che straniere, tra cui i **Solaro**, i **Visconti** e gli **Orléans** fino a diventare **dominio sabaudo** nel *XVIII secolo.*
Il Comune, situato al confine del Pianalto, sorge lungo l'asse viario identificabile in passato con l'antica **via Francigena**, offrendo al visitatore la possibilità di *scendere in collina* nelle terre del Monferrato Astigiano.

GLI ELEMENTI URBANI

Via Tommaso Villa e Via Roma	Il nucleo originario sviluppa lungo questi due **assi viari principali e perpendicolari**: via Tommaso Villa, corrispondente all'asse nord-sud, su cui si innestano otto lunghi isolati, e Via Roma, l'arteria perpendicolare, in passato strada di collegamento tra Asti e Torino.

Bisocca di Supponito e Bisocca di San Martino	Sul lato settentrionale e meridionale del paese sorgono queste due **torri di avvistamento**, dette anche *bisocche,* risalenti al *XVI secolo.* Le torri, a base quadrata, rappresentano la parte superstite delle **fortificazioni** fatte costruire dal sovrano francese **Francesco** al fine di difendere il territorio dagli Spagnoli. In tempi recenti sono stati scoperti nelle vicinanze delle due strutture alcuni lunghi **cunicoli** utilizzati in passato come vie di collegamento e di fuga.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Palazzo Municipale	La prima costruzione, risalente al '*500,* fu rinnovata nel primo quarto dell'O*ttocento* in **stile neoclassico.** L'edificio fu sede fino al *Settecento* del Convento dei Frati Minori Osservanti. Tra gli interventi ottocenteschi risalta il rifacimento della **facciata**, realizzata nel *1828* per iniziativa del sindaco del tempo **Nicolò Curbis,** insieme all'ampia gradinata e al pronao, abbellito da due colonne doriche.

Castello De Robertis	Si tratta di un antico **Convento Francescano** trasformato in residenza signorile di stile **neogotico** e **neobarocco** nella metà del *XIX secolo.*

Ex Confraternita della Santissima Annunziata	Costruita nel *1718,* fu sede della **Confraternita dei Disciplinati**. Attualmente sconsacrata, è stata oggetto di un recente restauro e infine riaperta al pubblico. *Sempre fruibile.*

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Parrocchiale di San Martino con piazza antistante	La chiesa, di origine gotica, è stata ampliamente rimeggiata tra il *XVII* e il *XIX secolo.* Degna di nota è la facciata, realizzata in ordine tuscanico, caratterizzata dalle modanature e dalle lesene fortemente aggettanti. Nella parte superiore spicca un affresco raffigurante al centro San Martino che dona il mantello al povero. L'interno conserva preziose opere d'arte, tra cui una tavola lignea del *400* raffigurante la Madonna col Bambino, alcune tele seicentesche attribuite alla scuola di **Guglielmo Caccia** e l'altare maggiore, in marmo, opera di fine '700 del grande maestro milanese **Carlo Pelagatta.** Il campanile e il coro risalgono agli inizi dell'*800.* *Fruibile durante le funzioni.*

Parrocchiale di San Pietro	Edificata nel '500, la chiesa è stata oggetto di alcuni rifacimenti tra il *XVII* e il *XVIII secolo.* L'ultima fase di ampliamento e di restauro risale al *1893.* All'interno conserva una pregevole **ancona lignea** scolpita dal noto scultore nordico **Enaten** nel *1633* e un dipinto raffigurante San Francesco d'Assisi, opera seicentesca di **Guglielmo Caccia.** *Fruibile durante le funzioni.*

Torre Comunale o dell'Orologio	Eretta nel *1414* e in parte distrutta, fu ricostruita nel *'500.*

Santuario della Madonna delle Grazie	L'edificio fu costruito tra il *1866* e il *1870* nell'area degli antichi bastioni settentrionali del paese dove, a una fonte considerata miracolosa, nel *1803* sarebbe apparsa la Madonna alla giovane pastorella **Maria Baj.** *Fruibile durante le funzioni.*

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Ex Palazzo del Comune	**Si tratta di un palazzo signorile del *XV secolo.***

Palazzo Ricchetta	**Di proprietà comunale e recentemente restaurata, questa residenza aristocratica si data al *XVI secolo.***

Ala della Piazza del Mercato	**La tettoia fu edificata nei primi anni del *'900* sui resti degli antichi bastioni e del fossato, in qualità di ricovero per le truppe stanziate in paese nel corso del tempo. Ospita il tradizionale mercato del giovedì e la Fiera annuale dedicata alla Gallina Bionda, prodotto d'eccellenza del territorio di Villanova.**

LE FRAZIONI

Frazione Savi	La Frazione conserva la **chiesa di San Marco Evangelista,** edificata in **stile barocco** nella seconda metà del *XVIII secolo.* *Fruibile la domenica mattina e durante la festa patronale.*

Borgata Bianchi	La Frazione conserva la **Cappella di San Sebastiano**, edificata alla fine del XVIII secolo in stile neoclassico. *Fruibile durante la festa patronale.*

Borgata Brassicarda	La Borgata era sede in passato di un possente Castello, sede di un Comando militare e dell'autorità giudiziaria. Del maniero è sopravvissuta una piccola parte, oggi riconvertita in cascina.

Borgata Corveglia	La corte di Corveglia, nata come *curtis vetula*, cioè vecchia corte medievale, nel 1*001* fu donata dall'**Imperatore Ottone II** alle monache benedettine di Pavia, che vi fondarono il **Monastero di San Felice.** L'antico insediamento costituiva probabilmente il centro più importante dell'area, ben precedente alla fondazione di Villanova. A metà del *XII secolo* il complesso fu affidato ai Canonici Agostiniani e includeva un ospedale per i viandanti e la chiesa di San Giacomo, patrono dei pellegrini. Di tutta la struttura resta oggi la **torre campanaria** in cotto, a base quadrata, recentemente restaurata. Nella seconda metà del *XIV secolo*, l'edificio che aveva accolto l'*hospitalium* venne trasformato dai **Riccio**, famiglia di ricchi possidenti astigiani, in dimora fortificata, con merli e feritoie, e il campanile utilizzato usato a scopo difensivo. Oggi il borgo di Corveglia è costituito dal nucleo medievale che comprende il Castello e la Torre – Campanile, con le stalle e le cascine aggiunte nel *'700.* Il complesso è stato oggetto di un attento intervento di recupero.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Cascina La Cumanda, Cascina del Pilone e altre cascine storiche	**Si tratta di tipici cascinali dislocati sul territorio rurale comunale risalenti al *Settecento*, alcuni dei quali già esistenti nel Medioevo e rimaneggiati successivamente.**

Cappella di Sant'Isidoro	**Edificata nella prima metà del *XVIII secolo*, è dedicata al patrono del paese.** ***Fruibile durante le funzioni e la festa patronale.***

Mulino del Casale e altri mulini storici	**Nelle campagne del paese si sono conservati alcuni mulini storici, tra cui quello del Casale, situato sulla strada per Montafia; la sua prima costruzione risale al *XV secolo.* L'edificio è stato recentemente restaurato.** ***Fruibile su richiesta tutti i giorni, al mattino.***

Piloni votivi	**Il paese di Villanova conserva sul suo territorio rurale ben 30 piloni votivi, costruiti tra il *XVII* e il *XIX secolo.***

Strade panoramiche verso i paesi vicini	**Si tratta di strade di collegamento tra la collina e la pianura, in grado di offrire interessanti saliscendi con scorci panoramici sulle zone di valle, sui pendii circostanti e sulla catena alpina.**

BIBLIOGRAFIA

M.A. ARDUINO, Villanova d'Asti, campanile e castello di Corveglia in Le chiese romaniche nelle campagne astigiane un repertorio per la loro conoscenza, conservazione, tutela a cura di L. PITTARELLO, Torino 1991
M. P.G. BALDASSARI, Ricerche storico-giuridiche su Villanova d'Asti: vicende feudali e bandi campestri, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, a.a. 1983-84
M. BOCCA, P. BOLLITO, Villanova d'Asti nelle cartoline d'epoca, Cavallermaggiore 2000
W. CANAVESIO, Edilizia religiosa del settecento a Villanova d'Asti: la confraternita dell'Annunziata, Villanova d'Asti 1994
C'era una volta ... la cultura, Villanova d'Asti 1987
M. COLOMBO, Cenni sull'Arcipretura di San Martino in Villanova d'Asti, Asti 1926
E. EYDOUX, Antonio Astesano e la fondazione di Villanova, in Il platano, IX, 1984
Fiori di acciaio e di gomma: l'industrializzazione a Villanova d'Asti ed i suoi pionieri a cura di F. TESSIORE, Atti del convegno dell'11 ottobre 2002, Asti 2003
G. GAMBA, Madonna dei Baluardi in Villanova d'Asti, Asti 1953
G. GANIO MEGO CECCHIN, Racconti di una nonna: frammenti di vita nella campagna astigiana negli anni 1942-52, Cantalupa 2004
G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani, Torino 1997, p.706
E. GORIA, Origine e scopi della Congregazione di Carità in Villanova d'Asti: raccolta di notizie storiche, s.l. 1935
R. GORIA, Analisi e rilievo di una piazza significativa del centro storico di Villanova d'Asti, in funzione di una sua effettiva rifunzionalizzazione a centro di servizio collettivo, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, a.a. 1996-97
B.E. GRAMAGLIA, Vie di comunicazione e centri ospitalieri nella piana di Villanova d'Asti nel Medioevo in
Bollettino Storico Bibliografico Subalpino, 78, fasc. 2, luglio-dicembre 1980, pp. 333-368
Il Piemonte paese per paese, vol. VII, Firenze 1995, p.318-320
La Confraternita della SS. Annunziata di Villanova d'Asti a cura di F. TESSIORE, s.l. 1987
La prevostura di Corveglia: passato e futuro di un monumento astigiano a cura di R. BORDONE e G. CARPIGNANO, Asti 2001
Le Villenove nell'Italia comunale a cura di R. BORDONE, Carmagnola 2003
L. MOLINO, L'asilo infantile "G. Pittaluga" di Villanova d'Asti dal 1860 al 1920, Alessandria 1988
G. MUSSO, Contributo alla storia economica dell'astigiano. Il mulino ad acqua di Casale in Villanova d'Asti, tesi di laurea, Università degli studi di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, a.a. 1988-89
L. OLETTA, La Madonnina dei Baluardi a Villanova d'Asti in Torino. Rivista mensile della città e del Piemonte, anno XXVIII, 11, novembre 1952
San Isidoro e i suoi "stranot" a cura della Compagnia di San Isidoro,Villanova d'Asti 2000
Schede su San Martino di Villanova d'Asti: notizie storiche a cura di F. TESSIORE, Villanova d'Asti, 1989
Schede su Don Crovella fondatore del Santuario delle Grazie o dei Baluardi di Villanova d'Asti, Villanova d'Asti 1991
Settembre villanovese 1976 : feste patronali di S.Isidoro. Il paese, la sua gente, Villanova d'Asti 1976
Statuti comunali di Villanova d'Asti a cura di P. SAVIO, Città del Vaticano 1934
G. STICCA, Guerriglie del secolo 16esimo in Piemonte: i fortilizi di Villanova e Valfenera durante le Guerre Franco Ispane, Roma 1902
D. R. TAMAGNONE, Musica e tradizione. Inchiesta sul canto popolare a Villanova d'Asti, tesi di laurea, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2001-02
F. TESSIORE, Il Trecento villanovese, Villanova d'Asti 2000
F. TESSIORE, Riscopriamo Villanova. Itinerario storico fotografico. Angoli caratteristici, Villanova d'Asti 1985
F. TESSIORE, La società operaia mandamentale di mutuo soccorso di Villanova d'Asti in Asti contemporanea, 8, 2000, pp.18-27
G. VANETTI, Dalla A21 alla via Fulvia. Ipotesi di recupero storico della centuriatio di Carreum Potentia, Chieri 1985.
26 luglio 1992: festa della Madonnina ed Infiorata a Villanova d'Asti, Villanova d'Asti 1992
E. VERONA, Villanova d'Asti e suoi dintorni. Rievocazioni storiche, le opere pubbliche, le istituzioni, le chiese riflessioni e considerazioni, Asti 1949
Villanova Anni Trenta: mostra storico fotografica, Villanova d'Asti 1997
Villanova cammina la sua storia : festeggiamenti del 300esimo del voto dell'Immacolata, Villanova d'Asti 1990
Villanova d'Asti, città da conservare a cura di C. BARTOLOZZI - F. NOVELLI, Torino 2005
Villanova, gente e folklore: mostra fotografica, Villanova d'Asti 1998
Villanova, legge nel presente la sua storia: spunti storico urbanistici sull'attuale paese a cura di F. TESSIORE, Villanova d'Asti 1999
Villanova nell'arte: mostra fotografica, Villanova d'Asti 1997
Villanova nel Milleseicento, Villanova d'Asti 1990
H. VISCONTI, San Paolo Solbrito e dintorni: mille anni di storia sulla piana di Villanova e in Val Traversola, Asti 1999